

Il serramento di legno, una scelta nel rispetto della natura

Il legno è l'unico materiale naturale e rinnovabile utilizzato per la costruzione dei serramenti. Scegliendo solo quello proveniente da piantagioni strettamente controllate, nel rispetto del ciclo vitale degli alberi e senza depauperare il patrimonio boschivo, si favorisce il necessario riciclo e rimboschimento. Seguendo questa politica la quantità di piante di latifoglie delle foreste americane è cresciuta più del 90% negli ultimi 50 anni. *Acquistare un serramento di legno significa compiere una scelta secondo natura.*

Regole per garantire lunga vita ai serramenti di legno

Tutti i materiali esposti alle intemperie sono soggetti a deperimento se non protetti come dovuto. Il cemento si sgretola, il ferro si arrugginisce, la plastica si "secca" e l'alluminio si ossida. Il tempo, negli ultimi anni aiutato dallo smog e dalle piogge acide, non risparmia nulla. Il legno, fra i vari materiali normalmente utilizzati nella costruzione di serramenti, ha la caratteristica che, anche se sono trascurate le normali procedure di pulizia e manutenzione, sia in ogni caso restaurabile.

La durata nel tempo e il funzionamento di manufatti di legno, richiedono controllo e cura periodici. Infatti il legno esposto all'esterno è sottoposto ad una lenta e continua degradazione da parte degli agenti atmosferici e la sola verniciatura non è sufficiente per arrestarla definitivamente.

Per questo motivo, un attento controllo eseguito generalmente due volte l'anno (uno prima dell'estate e uno prima dell'inverno), al fine di valutare lo stato di conservazione della pellicola di vernice, potrà permettere di prevenire il deterioramento del manufatto, mantenendolo costantemente in perfette condizioni.

Non attendere che il film superficiale sia completamente rovinato prima di iniziare qualsiasi trattamento. Prevenire è meglio che curare!

Nel caso di tonalità chiare dell'impregnante e nel caso di legni di conifera (pino di svezia, douglas, yellow pine) è particolarmente importante controllare periodicamente le superfici e ritoccare tempestivamente eventuali parti danneggiate.

MANUTENZIONE

Ferramenta, almeno una volta l'anno:

- Controllare il funzionamento e se necessario correggere le registrazioni
- Verificare i fori a pavimento ed eventualmente pulirli
- Lubrificare le parti mobili della ferramenta sui battenti
- Ingrassare le parti di ferramenta sul telaio fisso
- Verificare il serraggio delle viti

Telaio, almeno una volta l'anno:

- Controllare la sede e la pressione della guarnizione, se necessario ricollocare in sede la guarnizione
- Controllare i fori di scarico dell'acqua e pulirli per mantenerli liberi da sporcizia, sedimenti e insetti

Verniciatura:

Si consiglia di effettuare periodicamente (almeno tre/quattro volte l'anno) le seguenti operazioni di pulizia.

• **Pulizia e ritonificazione periodica:** è un'operazione molto semplice e veloce che ha lo scopo di ritonificare periodicamente il film di vernice su finestre e/o oscuranti esterni, sia laccati che mordenzati.

○ **Se la superficie risulta particolarmente attaccata da polvere o altre impurità** lavare prima il serramento con **Fast Cleaner** risciacquando abbondantemente ed asciugando con un panno; dopo spruzzare direttamente il prodotto **EASYCOAT** sulla superficie da trattare e asciugare con l'apposito panno in microfibra fino a completo assorbimento. Per eventuali residui del prodotto sul vetro della finestra si consiglia la pulizia con i normali detergenti neutri in commercio.

○ **Se invece la superficie del manufatto non è particolarmente sporca** spruzzare direttamente il prodotto **EASYCOAT** sulla superficie da trattare e asciugare con l'apposito panno in microfibra fino a completo assorbimento. Per eventuali residui del prodotto sul vetro della finestra si consiglia la pulizia con i normali detergenti neutri in commercio.

• **Controllare il film di vernice**

Si consiglia di ispezionare la superficie ogni anno, oppure semestralmente se il manufatto è molto esposto alle intemperie, controllando che lo strato di vernice non abbia subito lesioni o alterazioni. In questo caso occorre subito ripristinare la parte rovinata con prodotti appositi.

Il serramento di legno ha una caratteristica fondamentale: è costruito con un materiale vivo e naturale per eccellenza, con peculiari caratteristiche chimico/fisiche ed estetiche, in costante armonia con i fattori ambientali che lo circondano.

Non preoccupatevi se.....

Nell'eseguire la pulizia ordinaria del serramento laccato lo straccio si colora leggermente.

L'azione di strofinio genera calore sulla superficie, causando un rammollimento della vernice ed una leggera asportazione dal film di vernice dei pigmenti contenuti, questo non comporta una diminuzione della protezione della vernice. E' importante usare per la pulizia ordinaria un panno morbido con acqua e detergente neutro in modo da non aggredire la pellicola.

Si formano delle chiazze biancastre trasparenti quando la pioggia si deposita sul film di vernice non ancora perfettamente essiccato.

I film delle vernici all'acqua, a differenza di quelle a solvente, presenta una sensibilità all'acqua maggiore, sia essa sotto forma di pioggia che di vapore. Questo fenomeno è causato dagli emulsionanti presenti nelle resine che costituiscono le vernici e che, presenti nelle pellicole di vernice che non hanno ancora concluso il ciclo d'asciugatura, possono portare le particelle di resina in emulsione. Tali chiazze scompaiono sotto l'azione del sole.

La parte esterna di un serramento con una finitura trasparente (che lascia intravedere il legno), una volta esposta all'esterno, subisce delle alterazioni di colore più o meno evidenti.

Il legno è costituito da cellulosa, lignina ed estrattivi di varia natura, tutti composti chimici che possono essere degradati dalla componente ultravioletta della luce solare. Tale aggressione provoca nel tempo un'alterazione del colore del legno, alterazione che dipende dall'esposizione alla luce solare, dal tipo di legno, dal colore dell'impregnante.

- Esposizione alla luce solare: serramenti montati a filo muro esterno, oppure senza copertura esterna (es. sottotetto) oppure esposti a Sud-Ovest presentano fenomeni di cambiamento del colore del legno più pronunciati, in quanto maggiore è la quantità di radiazione solare che li colpisce.
- Tipi di legno: nei legni chiari (es. pino) esposti al sole si verifica un ingiallimento o imbrunimento; nei legni scuri (es. rovere) si verifica uno scolorimento della parte esposta.
- Colore dell'impregnante: nelle vernici per esterni "colorate" (es. tinta noce, tinta ciliegio) sono presenti speciali filtri in grado di assorbire le radiazioni ultraviolette della luce solare, nella vernice tinta naturale questi filtri non sono presenti. Tali filtri col tempo si consumano perdendo in parte il loro effetto protettivo. Per ovviare almeno in parte a questi inconvenienti è importante applicare a straccio, con frequenza semestrale, l'olio ritonificante.

Compaiono delle chiazze giallastre sui serramenti laccati (bianchi o chiari)

In caso di laccatura bianca o chiara eseguita su latifoglie (es. rovere) possono comparire, entro 2-3 mesi dall'installazione, specie in condizioni di forte umidità, delle chiazze giallastre che seguono la venatura del legno. Questo fenomeno è dovuto alla presenza di sostanze altamente coloranti che, solubilizzate dall'acqua, salgono in superficie. Queste chiazze tenderanno nel tempo (da uno a tre mesi) a scomparire.

Sul davanzale esterno compaiono delle chiazze brunastre

In caso di scuri esterni costruiti con latifoglie (es. rovere), quindi essenze ricche di estrattivi tannici, in occasione di abbondante pioggia, può verificarsi la fuoriuscita dalle "teste" delle doghe di un liquido di colore bruno che si deposita sul davanzale. Questo fenomeno è dovuto all'estrazione del tannino per opera dell'acqua in quanto, all'interno dell'incastro delle doghe, è presente legno grezzo che rilascia facilmente il tannino. La macchia giallastra dal davanzale può essere pulita con amuchina 5%, poi sciacquare con abbondante acqua. Si consiglia di applicare olio ritonificante per isolare le "teste" degli scuri.

In occasione di un lungo periodo d'umidità i serramenti si sono leggermente rigonfiati

Il legno è un materiale igroscopico, ossia tende ad assorbire e cedere umidità in funzione delle condizioni ambientali. Questo fa sì che il manufatto, anche una volta verniciato, può subire dei ritiri o dilatazioni dovute alla variazione dell'umidità del luogo in cui si trova. Evitare interventi immediati ed aspettare che il tasso d'umidità circostante si stabilizzi. Per i serramenti regolare la ferramenta di chiusura "a più punti", studiata appositamente per limitare eventuali variazioni dimensionali e assestamenti. Per quanto riguarda le chiusure esterne è importante controllare il rispetto delle tolleranze in fase di posa in opera, in quanto i movimenti dimensionali possono essere compensati dalle tolleranze date. Tuttavia è bene ricordare che leggere deformazioni sul materiale ligneo sono da considerarsi normali e non sono difetti, a meno che non pregiudichino il funzionamento del prodotto.